



**ALLEGATO A alla Dgr n. 2909 del 30 novembre 2010**

Intervento straordinario a supporto delle Piccole e Medie Imprese del Veneto colpite dai fenomeni alluvionali nel periodo 31 ottobre – 2 novembre 2010

Finanziamenti agevolati a valere sui Fondi di Rotazione ex LLRR 5/2001 (settore Industria e Servizi), 2/2002 (settore Artigianato) e 1/1999 (settore Commercio e Servizi)

Regime di Aiuto: le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 “de minimis”, con le esclusioni e limitazioni ivi previste. In particolare ai sensi dell’art 2 del citato Regolamento CE 1998/2006 l’importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa, espresso in termini di ESL (equivalente sovvenzione lordo) non può superare i 200.000,00 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari (limite ridotto a 100.000,00 Euro per il settore del trasporto su strada). Sono escluse dai benefici le imprese definite in difficoltà secondo la vigente normativa comunitaria richiamata dal citato Regolamento CE 1998/2006

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento alla vigente disciplina attuativa dei Fondi di Rotazione ex LLRR 5/2001 (settore Industria e Servizi), 2/2002 (settore Artigianato) e 1/1999 (settore Commercio).

Finalità: La Regione del Veneto intende destinare una parte (già individuata dalla DGR n.3707 del 30/11/2009) delle risorse presenti nei sopra citati Fondi di Rotazione, in gestione presso la Finanziaria Regionale Veneto Sviluppo Spa, ad un intervento straordinario e temporaneo di supporto finanziario alle imprese, come oltre definite, colpite dai recenti eventi alluvionali.

Trattasi di intervento e urgente e straordinario a favore delle piccole e medie imprese del Veneto finalizzato a fornire nell’ immediato risorse finanziarie a condizioni agevolate per le prime attività di ripristino dei danni subiti dai beni materiali ed immateriali, mobili ed immobili, a servizio dell’attività d’impresa.

A questa prima iniziativa di carattere eccezionale potranno affiancarsi ovvero sostituirsi, una volta che le imprese abbiano potuto programmare gli investimenti complessivi da avviare per il pieno recupero dell’attività, gli interventi agevolati ordinariamente previsti dai Fondi di Rotazione in questione.

Per l’attivazione degli interventi agevolati in questione il Gestore Veneto Sviluppo Spa stipula specifici atti integrativi alle vigenti Convenzioni Bancarie per la Gestione dei Fondi di Rotazione Regionali allo scopo di:

- implementare in collaborazione con le Banche finanziatrici le particolari modalità tecnico-finanziarie e operative di intervento previste dal presente provvedimento;
- concordare, in considerazione dell’eccezionalità e gravità della situazione, l’applicazione di oneri particolarmente contenuti, entro i massimali già individuati, sui finanziamenti agevolati della specie;
- individuare d’intesa con le Banche Convenzionate i tempi massimi di perfezionamento delle operazioni.

Beneficiari: Micro, Piccole e Medie Imprese (come definite dalla vigente normativa comunitaria recepita a livello nazionale), con sede legale o operativa nel Veneto, che hanno subito danni al complesso di beni aziendali come sopra definiti, a seguito dei descritti episodi alluvionali. Allo scopo l’impresa richiedente dovrà presentare all’atto della domanda:

- 1) dichiarazione del Comune competente attestante l’appartenenza dell’impresa all’elenco dei soggetti interessati dallo stato di calamità,
- 2) autodichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000) contenente una sintetica descrizione dei danni subiti ed il valore stimato dei costi di ripristino.

Modalità di intervento: finanziamento bancario chirografario agevolato erogato con provvista regionale a tasso zero per il 100% dell’importo concesso, compreso tra euro 10.000 e euro 100.000 per singolo beneficiario.

Durata massima di 5 anni compreso un periodo di preammortamento minimo di 12 mesi e massimo di 24 mesi. Nessun onere (per interessi o commissioni) sarà applicato dalla Banca a carico dell'impresa beneficiaria.

I costi bancari del finanziamento sono determinati forfetariamente nella misura massima dello 0,70% applicata a scalare per il numero di annualità (e frazioni) di durata del finanziamento. Detti costi sono posti a carico dell'intervento regionale.

Non sono previste rate in conto interessi a carico dell'impresa per l'intera durata di rimborso del finanziamento. Il rimborso in linea capitale, qualora previsto in via dilazionata, può avvenire con scadenze, trimestrali, semestrali o annuali secondo le modalità adottate dalla Banca Convenzionata finanziatrice e concordate con l'impresa beneficiaria.

Modalità di presentazione delle domande; ammissione ed erogazione:

Le domande vanno presentate a Veneto Sviluppo Spa, esclusivamente per il tramite della Banca Convenzionata o dell'Intermediario Finanziario scelto dall'impresa, utilizzando l'apposita modulistica, corredata dalla documentazione di cui sopra ai punti 1) e 2), entro il termine massimo del 30/6/2011.

Il Gestore entro 15 giorni dal pervenimento della domanda completa della prevista documentazione obbligatoria, verificati i requisiti prescritti, delibera circa l'ammissione o non ammissione della richiesta di agevolazione dandone comunicazione scritta alla ditta ed agli intermediari finanziari interessati. Su richiesta della Banca, il Gestore provvede successivamente a mettere a disposizione la quota di provvista regionale, come determinata in sede di ammissione, per l'erogazione del finanziamento all'impresa beneficiaria, secondo le modalità e con le procedure già in uso ai sensi della citata Convenzione di Gestione dei Fondi di Rotazione.